



**AGRIGENTO
CALTANISSETTA
ENNA**

Funzione Pubblica

Agrigento, 31 agosto 2021

**Al direttore della D.P.
Agenzia Delle Entrate Di Caltanissetta
Dott.ssa M.A. DI LEO**

E p.c.

**Al Coordinamento Regionale Entrate
Cisl fp sicilia**

Oggetto: richiesta confronto su carenza di personale e recenti atti dispositivi

Gentile dott.ssa,

La scrivente Organizzazione sindacale ha seguito con sempre maggiore preoccupazione la difficile situazione venutasi a creare negli ultimi anni in seno alla D.P. di Caltanissetta a causa della drastica contrazione del personale dovuta ai numerosi pensionamenti ed al mancato arrivo di nuove risorse.

Siamo, altresì, consapevoli che il prossimo concorso già bandito potrà, in relazione alla carenza sopradescritta, apportare nuove risorse negli uffici ed in particolare nei reparti in sofferenza. Allo stesso modo, tuttavia, non possiamo che segnalare le nostre perplessità rispetto all'efficacia delle ultime disposizioni di servizio le quali hanno comportato spostamenti e condivisione di personale fra i vari reparti.

Pur condividendo la necessità di questa Direzione Provinciale di trovare una soluzione alla problematica sopradetta, segnaliamo come lo spostamento di personale altamente qualificato in ambito tributario in reparti avente ambito prettamente giuridico, rischia di passare come una scelta che non considera con la giusta attenzione la professionalità acquisita negli anni dal personale che ne è interessato.

Sarebbe stato, a nostro parere, un metodo meno contestabile, vista la oggettiva difficoltà rappresentata, l'aver predisposto, prima degli spostamenti d'ufficio, che noi auspichiamo rimangano transitori, degli interPELLI volontari e una maggiore condivisione con le O.S. dei criteri per la individuazione delle possibili soluzioni.

Difatti non riusciamo a comprendere, a parte la necessità di tamponare l'emergenza, i criteri di scelta adottati per l'individuazione del personale coinvolto negli spostamenti, tenuto conto, per

esempio, che alcuni reparti risultano depauperati a tal punto che le poche unità rimaste (lavoratori fragili esclusi) a stento riescono ad assicurare il presidio in ufficio.

Inoltre, l'utilizzo spezzettato del personale su più reparti rischia di comportare una difficoltà oggettiva nel raccordarsi, volta per volta, con unità organizzative diverse.

Ciò detto, nel ribadire la piena volontà a collaborare e consapevoli che la materia è solamente oggetto di informativa, chiediamo che venga avviato un maggior confronto con le O.S al fine di poter rappresentare, in appositi tavoli, come talune scelte organizzative unilaterali possano minare il benessere organizzativo ed il clima aziendale di collaborazione con il rischio di ricadute negative nei servizi resi ai contribuenti e cittadini.

Nel rimanere in attesa di riscontro si pongono cordiali saluti.

 Segretario Generale
Salvatore M. Parello
